

La maggioranza Restano molti dubbi politici, in fibrillazione tutto il centrosinistra

La stoccata del Gabibbo

Lunedì 23 aprile il pupazzone rosso di «Striscia la notizia» ha raccolto commenti e pareri da utilizzare nel tg satirico andato in onda nel giorno della Liberazione



ora dal celebre artista milanese Arnaldo Fontana, da dieci anni residente nel centro storico albenganese. «Non nutro nessuna avversione preconcettuale alle torri, perché amo Albenga e sarebbe un palese controsenso», spiega Fontana, che però sostiene: «Sarebbe fuor d'ogni senno accostare al centro storico quattro torri di ottanta metri, che soffocherebbero la città e umilierebbero la sua parte antica».

La ventata di popolarità per il quadrilatero romano ha decisamente sorpreso molti albenganesi, che guardano con soddisfazione ai commenti degli osservatori esterni, ma a patto che le parole vengano seguite dai fatti e il centro storico sia realmente al centro di un poderoso intervento di bonifica e diventi quel punto di attrazione, turistica e culturale, che da almeno un trentennio in molti si aspettano. [A.F.]



Il progetto contestato

E' stato firmato dall'architetto spagnolo Guillermo Consuegra per conto della società Progetto Ponente che vede tra i soci l'Agenzia Arte e il gruppo privato albenganese che fa capo alla famiglia Nucera

L'opposizione Scende in campo con uno dei suoi leader: «Qualcuno è un Pinocchio»

Barbero-Testa duello tra An e il direttore Arte

«Nessun privato avrebbe fatto venire un famoso architetto senza garanzie»

ALBENGA

Nel mirino della coalizione di centrodestra finisce ora anche Mauro Testa, dirigente dell'Arte, l'Agenzia regionale territoriale per l'edilizia, le ex istituti delle case popolari, insomma.

A sparare a zero sulla giunta di Albenga è Angelo Barbero, consigliere comunale e membro della federazione provinciale di Alleanza nazionale. Attacca: «La vicenda del progetto sulle torri nel centro storico mette a nudo un pesantissimo aspetto politico dentro la giunta guidata da Antonello Tabbò. Per la seconda volta, dopo la vicenda delle dimissioni dell'assessore alla Viabilità Sergio Ravera, qualcuno in quella giunta ha mentito sapendo di mentire, ovvero c'è un Pinocchio con il naso più lungo dell'altezza delle torri che si vogliono costruire».

L'esponente di Alleanza Nazionale incalza: «Nessun imprenditore privato si sognerebbe mai di far venire un architetto di grande fama dalla Spagna, spendere soldi in progetti preliminari, senza parlare con qualche uomo della maggioranza. Qualcuno ci dovrebbe spiegare bene il ruolo dell'agenzia Arte in questa vicenda. Possibile che nessuno sapesse niente tra Comune, soggetto privato e la stessa Arte, per esempio l'ex sindaco Mauro Testa, dirigente di Arte e segretario dello Sdi, che fa parte della coalizione di centrosinistra e



Angelo Barbero di An



Mauro Testa dell'Agenzia Arte



Vincenzo Damonte, assessore



Tullio Ghiglione, capogruppo Sdi

che assiste alle riunioni di maggioranza? Erano tutti sordi e muti?».

Angelo Barbero conclude: «Per il sindaco Tabbò la situazione è molto delicata: se non sapeva nulla, significa che qualche esponente della sua giunta gli ha mentito. Altrimenti, se ne era a conoscenza, il Pinocchio è lui».

Mauro Testa si dichiara «stupito» per le parole dell'ex consigliere regionale e si limita a ricordare il ruolo dell'Agenzia regionale per la quale lavora. «Arte svolge un ruolo finalizzato a reperire risorse da investire per il suo scopo istituzionale, che è quello dell'edilizia sociale. In pratica, mettere sul mercato alloggi a canone e prezzo moderato», dichiara Testa. L'ex sindaco di Albenga

fa un esempio pratico: «L'ultimo intervento in ordine cronologico è stato a Savona, dove abbiamo rimesso a nuovo quaranta abitazioni che prima erano fatiscenti ed inutilizzabili».

La protesta contro i grattacieli nell'area dell'ex ospedale si arricchisce intanto di una nuova voce. E' nato infatti il «Comitato civico per la difesa dell'integrità del centro storico di Albenga». Il presidente è l'avvocato Alessandro Chirivì, dirigente albenegnese di Forza Italia e candidato alle ultime elezioni comunali. «Siamo assolutamente contrari all'ipotesi di edificazione di torri moderne di ottanta metri di altezza all'interno e nelle vicinanze del centro storico», dichiara Chirivì.